



FAST FASHION

I.I.S. Don Milani Montichiari (Bs)

Classe 4[^]C LSP – a.s. 2023/2024

“Il peso dell’eccesso”



PROJECT WORK

La classe dopo aver svolto incontri tematici specifici con esperti educatori ambientali della coop. CAUTO ha deciso di coniugare l'arte per sensibilizzare i coetanei sui danni ambientali prodotti dalla Fast Fashion. La classe è stata suddivisa in 5 gruppi e avevano a disposizione manichini e tessuti predisposti dalla coop. CAUTO



COMUNICARE con l'ARTE



- Vestiti
- legno
- manichino
- plastica
- cartone

L'opera da noi creata vuole rappresentare una critica alla società consumistica che ricerca solo beni materiali, come nella fast fashion.

L'impatto dato deve essere violento e deve far riflettere sui nostri errori.

Abbiamo deciso di mostrare un individuo sommerso e piegato da una montagna di vestiti, da lui stesso acquistati, che sottolineano la non curanza dell'uomo verso questo problema.

Il "manichino" non si preoccupa del peso sulle sue spalle ma continua imperterrito nell'acquisto di vestiti di bassa qualità, come si vede dal suo sguardo fisso sul telefono, invogliato a riempire il suo armadio.

Il messaggio che vogliamo trasmettere evidenzia l'imperfezione, la fragilità e la decadenza dell'uomo.

La società infatti si preoccupa solo dell'apparire incurante del disastro che si provoca al mondo.

Abbiamo preso ispirazione dal documentario prodotto da Sky "JUNK, ARMADI PIENI" dove si può osservare il problema dell'inquinamento causato dai vestiti!

Il peso dell'eccesso

L'opera da noi creata vuole rappresentare una critica alla società consumistica che ricerca solo beni materiali, come nella fast fashion. L'impatto dato deve essere violento e deve far riflettere sui nostri errori. Abbiamo deciso di mostrare un individuo sommerso e piegato da una montagna di vestiti, da lui stesso acquistati, che sottolineano la non curanza dell'uomo verso questo problema. Il "manichino" non si preoccupa del peso sulle sue spalle ma continua imperterrito nell'acquisto di vestiti di bassa qualità, come si vede dal suo sguardo fisso sul telefono, invogliato a riempire il suo armadio. Il messaggio che vogliamo trasmettere evidenzia l'imperfezione, la fragilità e la decadenza dell'uomo. La società infatti si preoccupa solo dell'apparire incurante del disastro che si provoca al mondo. Abbiamo preso ispirazione dal documentario prodotto da Sky "JUNK, ARMADI PIENI" dove si può osservare il problema dell'inquinamento causato dai vestiti.



materiali:
- vestiti
- legno
- manichino
- plastica
- cartone

AUTORI:

LUCREZIA LOMBARDI
ASIA QUALANTONI
MATTEO BONOMI
NICOLE REFFO



